



**LAVORI IN VISTA** Sopra, un tratto già esistente. Di seguito, la senatrice Camilla Fabbri con Giorgio Londei

**VIABILITÀ** INCONTRO DI “URBINO CAPOLUOGO”

# «L'attesa Fano-Grosseto sarà una realtà per il 2021»

## *Annuncio della senatrice Camilla Fabbri*

— URBINO —

L'ANNUNCIO è di quelli che scrivono la storia di un territorio: entro il 2021 la Fano – Grosseto sarà finalmente una realtà. Per annunciarlo, la senatrice Camilla Fabbri ha scelto l'incontro organizzato ieri sera dall'associazione Urbino Capoluogo al Circolo Acli di Canavaccio. Un luogo individuato dal fondatore Giorgio Londei non casualmente, visto che sarà proprio da Canavaccio che partiranno i 38 km di strada di categoria C1, ovvero due corsie a scorrimento rapido che raggiungeranno la galleria della Guinza e la bretella di Urbino, un raccordo dalle stesse caratteristiche già ultimato dall'ANAS e aperto nel 2009. «Un anno fa sembrava impossibile che il progetto potesse realizzarsi» ha ricordato Fabbri «ma devo dare atto che il nostro impegno sarebbe stato inutile senza il sostegno del Sottosegretario Nencini. Grazie a lui sono ora sul piatto già operati-

vi 530 milioni di euro di cui 100 milioni già nel 2016 per il completamento e l'apertura prioritaria della Galleria della Guinza. Poi sarà la volta dei 38 km che la collegheranno a Canavaccio, passando per le circonvallazioni di Urbania e di Sant'Angelo in Vado».

**PRESENTE** anche il Presidente della Commissione Lavori Pubblici della Regione Marche Andrea Biancani, che oltre a illustrare tecnicamente i lavori, ne ha sottolineato l'importanza «non soltanto per l'economia ma anche per il turismo: Urbino e il suo territorio, tutto da valorizzare, potranno essere compresi negli itinerari dell'Italia Centrale che la collegano alla Toscana e ad altre città d'arte come Siena e Firenze. Un risultato» ha voluto ricordare Biancani «che nasce anche dalla disponibilità dei comuni attraversati, che hanno saputo vincere campanili e resistenze». A sostenere la tesi, il sindaco di Sant'Ange-

lo in Vado Giannalberto Luzi e quello di Macerata Feltria Luciano Arcangeli. Entrambi, come Fabbri e Biancani, iscritti a Urbino Capoluogo che ha ormai raggiunto i 1.700 iscritti, hanno sottolineato l'importanza della viabilità nella vita quotidiana, ricordando la recente apertura della pedemontana Sant'Angelo-Lunano, apprezzando l'annuncio come un passo fondamentale che farà uscire dall'isolamento l'intero Montefeltro, concetto ribadito dal vice presidente di Urbino Capoluogo Ferruccio Giovanetti. Presenti all'incontro anche i consiglieri comunali Gianfranco Fedrigucci, Brunella Calcagnini e il capogruppo del Partito Democratico Piero Sestili, che non ha mancato di ricordare i vagheggiamenti della Fano-Grosseto fin dagli anni '60. Un'opera della quale sostenne l'importanza lo stesso Enrico Mattei mentre riceveva da Carlo Bo la laurea ad honorem nel 1961.

**Tiziano Mancini**